LA DOMENICA

G. TREVISAN

«IO SONO LA PORTA»

Se è vero che Dio desidera che tutti gli uomini siano salvi è altrettanto vero il severo monito del *Vangelo*: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta». La porta stretta da cui bisogna transitare è lo stesso Gesù che proclama: «Io sono la porta» (Gv 10,9). La salvezza non è un bene da conquistare e per conseguirla non sono sufficienti le sole buone azioni che vengono rivendicate dai personaggi della parabola: «Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze». Oltre a fare la comunione (mangiare e bere) e annunciare il Vangelo (insegnare nelle piazze), il Signore chiede la postura spirituale dell'umiltà e la consapevolezza della propria indegnità. I personaggi della parabola vengono puniti perché hanno la pretesa di "dover" entrare.

La salvezza è il dono di Dio a chi si affida a lui con umiltà e mansuetudine. Il profeta Isaia (*I Lettura*) rivela il disegno grandioso di Dio di riunire tutti i popoli della terra in un unico popolo: la Chiesa, fondata da Cristo, è questo nuovo popolo. La lettera agli Ebrei (*II Lettura*) esorta a non lasciarsi abbattere dalle avversità, ma a dar prova di coraggio e di perseveranza.

don Antonio Sozzo

Dio chiama tutti alla salvezza e ci chiede di vivere una fede autentica passando attraverso la porta stretta. Dobbiamo abbattere i muri di divisione tra noi, che ci riteniamo i salvati, e gli altri, gli esclusi.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 85/86,1-3) in piedi

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi. Tu, mio Dio, salva il tuo servo, che in te confida. Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,** *(ci si batte il petto)* **per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

– Signore, pietà. **Signore, pietà.**

– Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

– Signore, pietà. **Signore, pietà.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché tra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che inviti tutti gli uomini al banchetto pasquale della vita nuova, concedi a noi di crescere nel tuo amore passando per la porta stretta della croce, perché, uniti al sacrificio del tuo Figlio, gustiamo il frutto della libertà vera. Per il nostro Signore Gesù Cristo… A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 66,18b-21 seduti

Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti.

Dal libro del profeta Isaìa

Così dice il Signore: [18]«Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. [19]Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti.

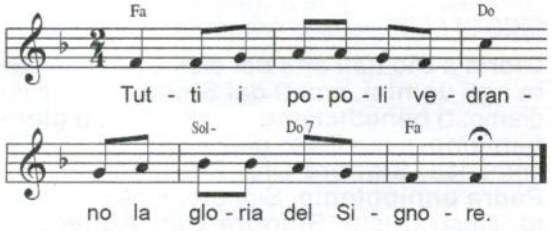
[20]Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. [21]Anche tra loro mi prenderò sacerdoti levìti, dice il Signore».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 116/117

℟ **Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.**



Genti tutte, lodate il Signore, / popoli tutti, cantate la sua lode. ℟

Perché forte è il suo amore per noi / e la fedeltà del Signore dura per sempre. ℟

SECONDA LETTURA

Eb 12,5-7.11-13

Il Signore corregge colui che egli ama.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, [5]avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: «Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; [6]perché il Signore corregge colui che egli ama e percuote chiunque riconosce come figlio».

[7]È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre? [11]Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. [12]Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche [13]e camminate diritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 14,6) in piedi

Alleluia, alleluia. Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 13,22-30

Verranno da oriente a occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio.

Dal Vangelo secondo Luca

A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, [22]Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. [23]Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?».

Disse loro: [24]«Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno.

[25]Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". [26]Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". [27]Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!".

[28]Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori.

[29]Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. [30]Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza di-**

scese dal cielo, *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, il Signore Gesù ci dice di sforzarci di passare per la porta stretta e di prendere sul serio la chiamata alla salvezza. Affidiamoci alla forza dello Spirito Santo per accogliere questo monito.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

℟ **Ascolta, Signore, la nostra supplica.**

1. Perché la Chiesa, chiamata ad essere missionaria, con l'esempio e la guida del Papa e dei vescovi, non si stanchi di annunciare con passione e coraggio il Vangelo a tutte le genti, noi ti preghiamo:

2. Perché i governanti comprendano che la pace e la concordia tra le nazioni sono i beni che più desiderano i popoli del mondo intero, noi ti preghiamo:

3. Perché quanti sperimentano sofferenza, dolore, umiliazione e afflizione siano sostenuti e consolati da te, che sei passato dalla porta stretta della croce, noi ti preghiamo:

4. Perché noi qui riuniti, nutriti dal Sacrificio eucaristico, apprendiamo a sopportare con generosità e zelo i disagi e le prove richieste da una testimonianza fedele, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, accogli le suppliche della tua Chiesa in preghiera e sostienila nel suo cammino verso la patria celeste. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Signore, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio di Cristo, concedi a noi, nella tua Chiesa, il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. X: Il giorno del Signore, *Messale 3a ed., pag. 368.*

È veramente giusto benedirti e renderti grazie, Padre santo, sorgente della verità e della vita, perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa. Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola e nella comunione dell'unico pane spezzato, fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto, quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia. Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Sal 103/104,13-15)

Con il frutto delle tue opere si sazia la terra, o Signore; tu trai il cibo dalla terra: vino che allieta il cuore dell'uomo, pane che sostiene il suo cuore.

Oppure: (Lc 13,30)

Ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Porta a compimento in noi, o Signore, l'opera risanatrice della tua misericordia e fa' che, interiormente rinnovati, possiamo piacere a te in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio*: Noi canteremo gloria a te (682); Tutta la terra canti a Dio (748). *Salmo responsoriale*: M° S. Militello; *oppure*: Terra tutta, da' lode a Dio (736). *Processione offertoriale*: Tu, fonte viva (740). *Comunione*: Mistero della cena (678); Quando venne la sua ora (704). *Congedo*: Grazie ti voglio rendere (656).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'unione tra Eucaristia e speranza è inscindibile: nel Sacramento, tocchiamo ciò in cui speriamo. Ogni "Amen" alla Santa Comunione è un sì alla vita eterna. Come i discepoli di Emmaus, riconosciamo il Risorto nello spezzare il pane, e il cuore brucia di certezza: il cammino, per quanto lungo, conduce alla Casa del Padre.

– Papa Benedetto XVI

Questa è la nostra fede / 2

Le "sintesi" della fede cristiana

La Chiesa, «nostra Madre che ci insegna il linguaggio della fede» (CCC 171), ha avvertito fin dall'inizio la necessità di esprimere e trasmettere le realtà divine «in formule brevi e normative per tutti» (CCC 186), come un riassunto della primitiva predicazione degli Apostoli e garanzia sicura per il progredire della vita cristiana. Questo dovere di trasmettere l'«unica fede» (CCC 172) «con voce unanime» – come scriveva sant'Ireneo di Lione in *Adversus haereses* – portò assai presto alla compilazione di compendi organici e articolati, nella forma di *sintesi* chiamate "professioni di fede" (*Credo*) o "Simboli": destinati in particolare ai candidati al Battesimo, questi testi espongono le principali verità di fede nella triplice ripartizione riferita alle tre Persone della Santissima Trinità e che i Padri della Chiesa, in particolare Ireneo, chiamavano «i tre capitoli del nostro sigillo» (*Demonstratio apostolica*); a sua volta, ciascuna parte di esse si compone di *articoli*, in analogia con le distinte e allo stesso tempo unite articolazioni delle membra del corpo umano.

Il *Simbolo della fede* era anche segno di riconoscimento e di comunione tra i credenti delle prime comunità cristiane (cf. CCC 188) e, tra di essi, si tramandano per importanza quello detto *Simbolo degli apostoli* (II-III secolo), che era in uso nella Chiesa di Roma, e quello chiamato *Simbolo Niceno-Costantinopolitano* (IV secolo), da cui la denominazione comune di *Credo*, termine con cui ha inizio la recita di questi testi.

Così, professare la fede è far memoria del nostro Battesimo, che è la "porta della fede" e il fondamento di tutta la vita cristiana; ciò comporta l'adesione di tutto noi stessi al dono della salvezza ed è, allo stesso tempo, attestazione comunitaria, pubblica e solenne, della volontà di non rinnegare il dono della fede. Recitando il *Credo* manifestiamo pure la nostra gratitudine e il nostro impegno a far fruttificare il dono immenso di essere «in comunione con Dio, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo» e «con tutta la Chiesa che ci trasmette la fede e nel seno della quale noi crediamo» (CCC 197).

don Giuseppe Militello

CALENDARIO (25-31 agosto 2025)

XXI sett. del T.O. (I) - I sett. del Salterio.

25 L Il Signore ama il suo popolo. Gesù pronuncia sette "guai" contro farisei e scribi, condannando così l'ipocrisia religiosa. *S. Luigi (Ludovico) IX (mf); S. Giuseppe Calasanzio (mf).* 1Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149; Mt 23,13-22.

26 M Signore, tu mi scruti e mi conosci. Gesù richiama gli scribi, i farisei e anche noi a dare priorità alla vita interiore. Non lasciamoci distrarre dall'apparenza. *S. Anastasio; S. Eleuterio.* 1Ts 2,1-8; Sal 138; Mt 23,23-26.

27 M *S. Monica (m, bianco).* **Signore, tu mi scruti e mi conosci.** L'immagine dei sepolcri imbiancati è molto forte ed è significativa di una profonda incoerenza tra l'essere e l'apparire. *S. Rufo; S. Narno.* 1Ts 2,9-13; Sal 138; Mt 23,27-32.

28 G *S. Agostino (m, bianco).* **Saziaci, Signore, con il tuo amore.** Per non essere sorpresi dall'arrivo del Signore impariamo a leggere gli avvenimenti alla luce della Parola. Gesù ci esorta ad essere vigilanti. *S. Vicinio; S. Fiorentina.* 1Ts 3,7-13; Sal 89; Mt 24,42-51.

29 V *Martirio di S. Giovanni Battista (m, rosso).* **Gioite, giusti, nel Signore.** Per Giovanni è giunto il tempo del martirio. La verità è scomoda quando si scontra con le tentazioni della carne e la debolezza morale. *S. Adelfo.* 1Ts 4,1-8; Sal 96; Mc 6,17-29.

30 S Il Signore viene a giudicare i popoli con rettitudine. Nella parabola dei talenti, la lunga assenza del padrone consente ad alcuni servi di gestire con responsabilità i doni e farli fruttificare. *S. Margherita Ward; B. Ildefonso Schuster.* 1Ts 4,9-11; Sal 97; Mt 25,14-30.

31 D XXII Domenica del T.O. / C. XXII sett. del T.O. (I) - II sett. del Salterio. *S. Aristide; S. Raimondo Nonnato.* Sir 3,19-21.30-31 (NV); Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14.

Lucia Giallorenzo

scintille

La gioia più grande è quella che deriva dalla comunione con Colui che è la Vita stessa.
– Søren Kierkegaard, filosofo

Rivista delle Suore Apostoline per giovani che cercano il senso vero della vita e per te: catechista, insegnante e genitore che segui il loro cammino in questa importante ricerca.

info: **abbonamenti@apostoline.it** - tel. **06.9320356**

Ciò che fa bello il cammino è il suo perché!

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: *clienti.ladomenica@stpauls.it* CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✠ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.